



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: //

A: SUAP Comune di Firenze
suap@pec.comune.fi.it

Faggi Enrico SpA
faggiambiente@pec.it

Dipartimento ARPAT Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Firenze
direz.ambiente@pec.comune.fi.it

Publiacqua SpA
protocollo@cert.publiacqua.it

Riferimenti interni:
Pratica SUAP: **15122023-1203**
Prot. Reg.: AOOGR/570718/P 050 del
18/12/2023
Cod. ARAMIS: **73439**

E p.c.: Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore VIA

OGGETTO: Faggi Enrico SpA CATALYST DIVISION, installazione da ubicarsi in Via De' Cattani n. 222, nel Comune di Firenze (FI). AIA. Comunicazione modifica impianti ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06. [Variazioni nella dislocazione di alcune apparecchiature e linee produttive – variazione di parametri fisici delle emissioni convogliate autorizzate – potenziamento emissione E1.1.2 per collegamento nuova cappa confezionamento prodotto finito secco e di un impianto di essiccazione prodotto finito] - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

La Società Faggi Enrico SpA con nota agli atti n. prot. AOOGR/570718/P 050 del 18/12/2023, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata all'impresa, con Sede Legale in Via Majorana n. 103/105 - Comune di Sesto Fiorentino (FI), dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 11223 del 29.05.2023, relativamente all'attività IPPC Codice **4.1 lett. g)** (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

Dalla relazione tecnica a corredo della comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 si evince che le modifiche in oggetto consistono sinteticamente nei seguenti interventi:

"[...]

1. Diversa dislocazione della emissione E.2 "impianti termici industriali (generatore di vapore – potenzialità 378 Kw- indicato nell'Elaborato Tecnico 3.4 con la sigla G-001) e dell'emissione E.3 "impianti termici industriali (generatore di vapore – potenzialità 264 kW- - indicato nell'Elaborato Tecnico 3.4 con la sigla G-002) rispetto a quanto indicato nell'elaborato tecnico 3.1 del 26.10.2022.

Si allega elaborato tecnico 3.1 modificato.



2. Diversa dislocazione, sotto la tettoia esterna, del gruppo di osmosi inversa e delle utilities annesse, rispetto a quanto indicato nell'elaborato tecnico 3.4 del 26.10.2022, del:

- ✓Serbatoio accumulo acqua rete (indicato nell'Elaborato Tecnico 3.4 con la sigla TK9)
- ✓Serbatoio permeato di osmosi (indicato nell'Elaborato Tecnico 3.4 con la sigla TK10)
- ✓Serbatoi di accumulo acqua demi + distillata (indicati nell'Elaborato Tecnico 3.4 con le sigle TK11 – TK12 – TK13)
- ✓Chiller (indicati nell'Elaborato Tecnico 3.4 con le sigle C001 – C002)

Si allega elaborato tecnico 3.4 modificato.

3. Diversa dislocazione dell'impianto linea 1 all'interno dell'area dedicata rispetto a quanto indicato nell'elaborato tecnico 3.4 del 26.10.2022 ed installazione nell'impianto pilota di un reattore, cd. "Kilolab", in vetro, (indicato nell'Elaborato Tecnico 3.4 con la sigla TK-KL) di capacità massima 50 litri per prove di sviluppo su scala pilota di processi produttivi.

Si allega la "Relazione impianti presidi ambientali" del 29.11.2023 redatta dall'Ing. Luca Bertocchi e integrata, rispetto alla precedente edizione, con le modifiche proposte, che riporta: <<Le emissioni, data la bassa frequenza di utilizzo e le ridotte dimensioni degli apparecchi impiegati, saranno convogliate e trattate negli stessi presidi utilizzati per il trattamento delle emissioni degli impianti omogenei.

Si considera di non avere un aggravio/aumento significativo delle emissioni rispetto a quanto già indicato per la linea 1.>>

Si allega inoltre elaborato tecnico 3.4 modificato.

4. Diversa dislocazione di alcune apparecchiature nel laboratorio di ricerca e sviluppo rispetto a quanto indicato nell'elaborato tecnico 3.4 del 26.10.2022.

Si allega elaborato tecnico 3.4 modificato.

5. Variazioni non sostanziali di alcuni parametri delle emissioni ed in particolare

- ✓velocità delle emissioni E1.1, E1.2, E1.3, E2, E3 ed E4
- ✓temperatura delle emissioni E1.1, E1.2, E1.3, E4
- ✓altezza delle emissioni E1.1, E1.2 e E1.3

6. Aumento della portata della emissione E.1.1.2 da 5.400 Nm³/h a 6.400 Nm³/h per collegamento di una nuova cappa confezionamento prodotto finito secco (1200 m³/h) e di un impianto di essiccazione prodotto finito (200 m³/h) nell'area nominata nell'Elaborato Tecnico 3.4 "Essiccatori e Confezionamento Linea 1" ed indicati, nello stesso elaborato, con le sigle HC5 e ES1.

L'incremento della portata dell'emissione E.1.1.2 è ritenuto non significativo perché non comporta un aumento od una variazione qualitativa dell'emissione, non altera le condizioni di convogliabilità tecnica della stessa e non produce effetti significativi sull'ambiente. (...)

Oltre agli elaborati sopra citati, la ditta allega alla comunicazione di modifica una revisione del QRE autorizzato e del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA.

La ditta dichiara che le modifiche comunicate:

"[...]"

1. Non comportano un incremento della capacità produttiva degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto autorizzata nel provvedimento AIA iniziale;
2. Non comportano l'avvio nell'installazione di nuove attività AIA;
3. Non comportano l'emissione di nuove sostanze pericolose (tabelle A1 e A2 dell'allegato I alla parte Quinta del D.lgs.152/2006 e smi, tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 e smi)."
4. Non comportano un aumento od una variazione qualitativa dell'emissione, non alterano le condizioni di convogliabilità tecnica della stessa e non producono effetti significativi sull'ambiente".

Si dà inoltre atto che la Società ha allegato all'istanza di cui trattasi l'attestazione di pagamento della tariffa istruttoria (per un importo pari a 150 € complessivi, versati nella misura dell'80% in favore di Regione



Toscana e la restante quota in favore di ARPAT), dovuta, secondo quanto disposto dalla DGRT n.1164 del 09-10-2023, per le modifiche non sostanziali dell'installazione senza necessità di aggiornamento dell'AIA. Si fa fin da subito presente che il Settore scrivente si riserva di richiedere l'integrazione del suddetto importo sulla base degli esiti istruttori del procedimento di competenza.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Presidio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo.

b) entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di modifica, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 20 febbraio 2024 alle ore 10:00 come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si chiede al SUAP di trasmettere la documentazione presentata a corredo dell'istanza ai soggetti indirizzo, ove non già provveduto in tal senso.

Si informa altresì della presente il Settore VIA della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia (a cui viene trasmessa per le vie brevi la documentazione a corredo della comunicazione di modifica) ai fini delle eventuali osservazioni di competenza, relativamente alle procedure di cui all'art. 58 della LR 10/10, ricordando che nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'AIA lo stesso aveva comunicato che, sulla base della documentazione agli atti, ed in particolare dei quantitativi dichiarati e delle caratteristiche del ciclo produttivo, l'impianto e la relativa attività produttiva non rientravano nel campo di applicazione della normativa VIA.

- Il funzionario titolare d'incarico di E.Q è Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore
Autorizzazioni Integrate Ambientali

francesca.poggiali@regione.toscana.it

- Il Referente è Ing. Esmeralda Ricci - tel.: 055-4386513 – e-mail: esmeralda.ricci@regione.toscana.it

- Il Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Sauro Mannucci – e-mail: sauro.mannucci@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Funzionario con incarico di E.Q.
Ing. Francesca Poggiali)